

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00203458
ESC - Ente schedatore	S284
ECP - Ente competente	S284

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	rupestre
OGTN - Denominazione	Cripta ipogea del Santo Spirito

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
OGAD - Denominazione	Strutture ipogee di Piazza Vittorio Veneto

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Chiesa della Madonna della Mater Domini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCI - Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Matera
CTSF - Foglio/Data	159
CTSN - Particelle	Allegato B
CTSP - Proprietari	proprietà privata
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	proprietà pubblica

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	16.606566
GPDPY - Coordinata Y	40.666877

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	ingresso
GPCL - Quota s.l.m.	381
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
GPBO - Note	https://www.google.it/maps

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	civiltà rupestre
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	realizzazione

RENN - Notizia	Il primo impianto della chiesa risale alla prima epoca medievale, presumibilmente tra l'VIII e il IX secolo d.C. Il luogo di culto viene citato nel X secolo, dall'Annalista Salernitano, tra i possedimenti del monastero di S. Benedetto di Salerno. Egli fa risalire al 914 il passaggio della chiesa sotto la dipendenza del Monastero di San Benedetto di Salerno ed entra a far parte della Commedia dei Cavalieri Gerosolimitani di Malta nel 1392.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	VII
----------------------	-----

RELV - Validità	ca
------------------------	----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIV
----------------------	-----

REVV - Validità	ca
------------------------	----

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	rifacimento
---------------------------------	-------------

RENN - Notizia	Tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento la chiesa fu trasformata: l'impianto divenne a tre navate e verso il vicinato, furono realizzate tre campate con pilastri e volte in muratura e una nuova facciata.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
----------------------	----

RELV - Validità	ca
------------------------	----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
----------------------	-----

REVV - Validità	ca
------------------------	----

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	rifacimento
---------------------------------	-------------

RENN - Notizia	Durante l'epoca barocca la chiesa verteva in un completo stato di abbandono: fu solo grazie all'intervento del Commendatore Zurla che l'edificio viene nuovamente riqualificato. Questa operazione motivata dalla apparizione sulla roccia "di una immagine dipinta al muro con bambino in braccio...", da cui ne derivò anche una nuova titolazione alla Madonna della Mater Domini. Fu durante questo momento che furono eretti nuovi altari, fu cambiato l'asse della chiesa, la quale divenne a tre navate parallele alla facciata, e fu costruito il campanile superiore.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
----------------------	------

RELV - Validità	post
------------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVV - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	rappresentazione
RENN - Notizia	Il complesso religioso è rappresentato in un disegno, in falsa prospettiva, in falsa prospettiva, del 1674: si riconoscono, nella parte bassa, due gradinate di accesso al vicinato dalla superiore via pubblica: in alto il campanile, al centro la facciata in muratura caratterizzata dalla presenza di due ingressi, di cui si leggono ancora le tracce, a livello di soglia, nei resti della muratura della stessa, e da cartigli e gruppi scultorei.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	post
RELI - Data	1674/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVV - Validità	post
REVI - Data	1674/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Nel 1818, quando lo storico locale F.P. Volpe descrive l'impianto, la chiesa sembra mantenere la sua configurazione seicentesca. Egli riferisce dell'esistenza, sulla facciata, di una nicchia che racchiudeva un bassorilievo raffigurante la Madonna con iscrizione che ricordava le guarigioni di quanti si recavano ad adorare l'immagine apparsa miracolosamente. La scultura, qualche decennio dopo, è trasferita sul portone della attuale chiesa della Mater Domini, accanto al campanile, che sostituisce l'antica chiesa dello Spirito Santo intorno alla seconda metà dell'Ottocento. Persa la funzione religiosa la struttura è adibita ad usi diversi sino alla fine del XIX secolo quando, per problemi di carattere igienico sanitario, si decide di interrare il vicinato e si demolisce la facciata seicentesca e la navata attigua.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELV - Validità	post
RELI - Data	1818/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVV - Validità	post
REVI - Data	1818/00/00

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	1
SIIP - Tipo di piani	p. t.
SIIV - Suddivisione verticale	tre navate

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

Fra le strutture dello Slargo di San Domenico, il cenobio del Santo Spirito ha sempre avuto un ruolo fondamentale essendo questo uno dei sette insediamenti benedettini esistenti in Matera e nel suo agro. L'occultamento del Fondaco di mezzo nel 1880, ha in parte alterato i caratteri architettonici e i legami ambientali della chiesa con il suo contesto, ad oggi leggibili solo in parte. Attualmente l'ingresso alla chiesa è sancito dall'ex zona del Fondaco, posta al di sotto del piano di calpestio di Piazza Vittorio Veneto, da cui si può accedere anche al Palombaro lungo, e dal rione Lombardo, che immette direttamente nel cuore del sasso barisano. La conformazione interna della chiesa è definita da tre navate longitudinali, divise da due file di tre pilastri ricavati mediante lo scavo della roccia: il cambiamento di destinazione d'uso della chiesa durante il Settecento ha comportato alcune alterazioni planimetriche di questi ambienti, tra cui l'obliterazione della calotta absidale della navata centrale e la chiusura della facciata prospiciente il Fondaco, ad oggi non più visibile. La navata sinistra è molto semplice, quella di destra più articolata, con campate quadrate di cui una con volta a crociera su grossi costoloni ricavati nella roccia. Ai lati di questa navata ci sono diverse nicchie, di cui una absidata preceduta da un elegante e finemente decorata arco a tutto sesto realizzato in conci di tufo. Tolto lo scialbo sono venute fuori pitture murali, alcune ben leggibili, fra cui una duecentesca Santa Sofia. La presenza di alcuni ulteriori ambienti ipogei, oggi purtroppo non accessibili, testimoniano l'antico monastero che ha subito manomissioni e trasformazioni successive all'abbandono del cenobio.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTS - Schema	composito
PNTF - Forma	irregolare
PNTE - Dati icnografici significativi	nicchia (3)
PNTE - Dati icnografici significativi	abside (2)

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	elevato
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	blocco monolitico calcarenitico
SVCM - Materiali	tufo

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	navata
SVCT - Tipo di struttura	pilastrì
SVCC - Genere	scavato nella roccia
SVCM - Materiali	tufo

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	abside
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	irregolare
SOFP - Caratteristiche	con nervature
SOFP - Caratteristiche	con costoloni
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	scavata nella roccia

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	a spina di pesce

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	navate
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	capitello
DECQ - Qualificazione del tipo	con elementi architettonici scolpiti

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Attualmente si conserva molto bene l'ultima fase della chiesa, quella ottocentesca. Questa fa parte del complesso degli Ipogei di Piazza Vittorio Veneto ed è connessa al Palombaro Lungo e all'ingresso Ipogeo del Sasso Barisano.

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USAD - Uso	nessuno
-------------------	---------

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USOC - Riferimento cronologico	VII
---------------------------------------	-----

USOD - Uso	chiesa
-------------------	--------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)
----------------------------------	----------------------------------

NVCE - Estremi provvedimento	1994/05/10
-------------------------------------	------------

NVCP - Estensione del vincolo	totale
--------------------------------------	--------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	STATO L. 1497/39
----------------------------------	------------------

NVCE - Estremi provvedimento	1966/08/23
-------------------------------------	------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
----------------------------------	-------------------------------

NVCE - Estremi provvedimento	1994/05/10
-------------------------------------	------------

NVCP - Estensione del vincolo	totale
--------------------------------------	--------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	L. 771/86 1° PIANO BIENNALE DI ATTUAZIONE
-----------------------------------	---

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
----------------------	--------------------

FTAD - Data	2020/12/11
--------------------	------------

FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
---------------------------------	------------------

FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
----------------------------	------------------------------------

FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F01bis
-------------------------------------	-----------------------

FTAF - Formato	Jpeg
-----------------------	------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
FTAD - Data	2020/12/11
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F02bis
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
FTAD - Data	2020/12/11
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F03bis
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
FTAD - Data	2020/12/11
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F04bis
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
FTAD - Data	2020/12/11
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F05bis
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
FTAD - Data	2020/12/11
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F06bis
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Labbattaglia, Anna
FTAD - Data	2020/12/11
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_F07bis
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area
DRAO - Note	Ortofoto
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Regione Basilicata
DRAC - Collocazione	RSDI_Regione Basilicata
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_ORTObis
DRAA - Autore	Regione Basilicata
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAO - Note	estratto di mappa catastale aggiornato
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Regione Basilicata
DRAC - Collocazione	RSDI_Regione Basilicata
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_SC
DRAA - Autore	Regione Basilicata
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Pianta Cripta dello Spirito Santo
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_PIANtabis
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Planimetria dell'antico rione ipogeo
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	MIBACT_SABAP-BAS
DRAC - Collocazione	Archivio digitale Vincoli in Rete_Basilicata
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203458_vicinato
DRAD - Data	1993/04/17
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela

FNTA - Autore	MIBACT-SABAP Basilicata
FNTD - Data	1994/05/10
FNTN - Nome archivio	Vincoli in rete_Basilicata
FNTS - Posizione	Archivio digitale
FNTI - Codice identificativo	S284_UC_203458_VINCOLO
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione storico artistica
FNTA - Autore	MIBACT_SABAP-BAS
FNTD - Data	1994/05/10
FNTN - Nome archivio	Vincoli in rete_Basilicata
FNTS - Posizione	Archivio digitale
FNTI - Codice identificativo	S284_UC_203458_RELAZIONE
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padula Mauro, Motta Camilla, Lionetti Gianfranco
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	Padula95
BIBN - V., pp., nn.	168-169
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Labbattaglia, Anna
RSR - Referente scientifico	Magnani, Fabrizio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio